

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.0 Data: 01 Marzo 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vpgsensors.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del Prodotto	M-Coat A
Nome Chimico	Miscela
No. CAS	Miscela
EINECS No.	Miscela
No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti.
Usi Sconsigliati	Sconosciute/i.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire Regno Unito RG24 8FW
Telefono	+44 (0) 1256 462131
Fax	+44 (0) 1256 471441
Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

(00-1) 703-527-3887
CHEMTREC

Centri Antiveneni (h24) :

Bergamo – Az. Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"
Telefono: 800 83 300

Firenze – Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica
Telefono: 055 794 7819

Foggia – Az. Ospedaliera Università di Foggia
Telefono: 0881 732 326

Milano – Ospedale Niguard Ca' Granda
Telefono: 02 661 01 029

Napoli – Az. Ospedaliera "A. Cardarelli"
Telefono: 081 747 2870

Pavia – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica
Telefono: 0382 244 44

Roma – Policlinico "A. Gemelli"
Telefono: 06 305 4343

Roma – "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù"
Telefono: 06 685 93 726

Roma – Policlinico "Umberto I"
Telefono: 06 499 78 000

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)


Flam. Liq. 3; H226
Asp. Tox. 1; H304
Acute Tox. 4; H312
Skin Irrit. 2; H315
Eye Irrit. 2; H319
Acute Tox. 4; H332

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.0 Data: 01 Marzo 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vpgsensors.com

	STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373
2.2 Elementi dell'etichetta	Secondo la regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)
Nome del Prodotto	M-Coat A
I Pittogrammi di Pericolo	
Le Avvertenze Contiene:	Pericolo Xilolo e etilbenzene
Le Indicazioni di Pericolo	H226: Liquido e vapori infiammabili. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H315: Provoca irritazione cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare. H332: Nocivo se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
I Consigli di Prudenza	P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P260: Non respirare i vapori. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico P331: NON provocare il vomito.
Informazioni supplementari	Nessuno.
2.3 Altri pericoli	Nessuno.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze Non applicabile.

3.2 Miscele

Classificazione CE Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Xilolo	50 - 60	1330-20-7	215-535-7	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 3; H226 Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4; H312 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Acute Tox. 4; H332 STOT SE 3; H335 STOT RE 2; H373
Oil Modified Polyurethane	30 - 45	-	-	Nessuno assegnato	Non classificato
Etilbenzene	< 10	100-41-4	202-849-4	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 2; H225

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.0 Data: 01 Marzo 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vpgsensors.com

					Asp. Tox. 1; H304 Acute Tox. 4; H332 STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 3; H412
--	--	--	--	--	---

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226: Liquido e vapori infiammabili. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312: Nocivo per contatto con la pelle. H315: Provoca irritazione cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare. H332: Nocivo se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Auto-protezione del primo aiutante

Non respirare i vapori. Usare indumenti protettivi adatti. Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie se è probabile l'esposizione a livelli elevati di polvere. Non praticare la respirazione bocca a bocca.

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita. Applicare, se necessario, la respirazione artificiale. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Se l'irritazione della pelle, ottenere, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Non dare mai niente per bocca a persone svenute. NON provocare il vomito. Se il vomito si verifica spontaneamente, tenere la testa più in basso dei fianchi per prevenire l'aspirazione nei polmoni. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Nocivo a contatto con la pelle o se inalato. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.
IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito.

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei
Mezzi di estinzione non idonei

Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica. Generalmente l'acqua non è consigliata perché può essere inefficace; tuttavia può essere usata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e per disperdere i fumi.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido e vapori infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di carbonio e tracce di composti del carbonio parzialmente incombusti. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in uno spazio chiuso. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Evitare di scappare a corsi d'acqua e fognie.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori. Assicurare un'adeguata protezione personale durante l'eliminazione di materiale versato. Vedi voce: 8.
- 6.2 Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Assicurare un'adeguata protezione personale (con l'impiego di mezzi di protezione per le vie respiratorie) durante l'eliminazione degli spandimenti. Contenere il materiale versato. Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Conservare soltanto nel contenitore originale. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- Temperatura di stoccaggio
Durata dello stoccaggio
Materiali incompatibili
- Ambiente.
Stabile in normali condizioni.
Conservare lontano da: Ossidanti forti e Catalizzatori di polimerizzazione come perossidi o azo composti, acidi forti, alcali e agenti ossidanti.
- 7.3 Usi finali specifici** Vedi voce: 1.2.




8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo**
8.1.1 Limiti di Esposizione Professionale

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Xilolo, o-,m-,p- or mixed isomers	1330-20-7	50	221	100	442	LEP
Etilbenzene	100-41-4	100	442	200	884	LEP

Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009).

- 8.1.2 Valore limite biologico** Non stabilito.
8.1.3 PNEC e DNEL Non stabilito.
8.2 Controlli dell'esposizione

<p>8.2.1 Controlli tecnici idonei</p>	<p>Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente oppure usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale. Adoperare sistemi di ventilazione che non provochino scintille, equipaggiamenti a prova di esplosione approvati e sistemi elettrici effettivamente sicuri. Si devono avere disponibili bicchierini per il lavaggio degli occhi.</p>
<p>8.2.2 Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)</p> <p>Protezioni per occhi/volto</p>  <p>Protezione della pelle</p>  <p>Protezione respiratoria</p>  <p>Pericoli termici</p>	<p>Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o gli indumenti. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.</p> <p>Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).</p> <p>Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.</p> <p>Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.</p> <p>In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).</p> <p>Non applicabile.</p>
<p>8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale</p>	<p>Non disperdere nell'ambiente.</p>

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Ambra liquido.
Odore	Di Benzene. Aromatico Odore
Soglia olfattiva	Non stabilito.
pH	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	137°C
Punto di infiammabilità	26°C [Closed cup/Vaso chiuso]
Tasso di evaporazione	0.6 (BuAc=1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Liquido - Non applicabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 1.0 (Aerea) Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v): 7.0 (Aerea)
Tensione di vapore	>1.1 bar
Densità di vapore	3.6 (Aerea = 1)
Densità relativa	1.14 g/cm ³
La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni Contenuto di composti organici volatili: 589 g/l

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile in normali condizioni.
10.2	Stabilità chimica	Stabile in normali condizioni.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Liquido e vapori infiammabili. Il vapore può essere invisibile, più pesante dell'aria e può propagarsi radente al suolo. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in uno spazio chiuso. Suscettibile a violenti polimerizzazioni esotermiche, a seguito di riscaldamento o in presenza di catalizzatori.
10.4	Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
10.5	Materiali incompatibili	Conservare lontano da: Ossidanti forti e Catalizzatori di polimerizzazione come perossidi o azo composti, acidi forti, alcali e agenti ossidanti.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Può decomporre in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di carbonio e tracce di composti del carbonio parzialmente incombusti.

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)	
	Tossicità acuta	
	Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg/kg pc/giorno.
	Inalazione	Acute Tox. 4: Nocivo se inalato. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 16.4 mg/l.
	Contatto con la Pelle	Acute Tox. 4: Nocivo a contatto con la pelle. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 1897 mg/kg pc/giorno.
	Corrosione/irritazione cutanea	Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea.
	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare.
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Mutagenicità delle cellule germinali	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Carcinogenicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità per la riproduzione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola	STOT SE 3: Può irritare le vie respiratorie.
	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta	STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
	Pericolo in caso di aspirazione	Asp. Tox. 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
11.2	Altre informazioni	Nessuno.

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato Miscela LC50 > 100 mg/l (Pesci)
12.2	Persistenza e degradabilità	Parte dei componenti sono biodegradabili.
12.3	Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato.
12.4	Mobilità nel suolo	Si ritiene che il prodotto abbia scarsa mobilità nel suolo. (Insolubile in acqua.).
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Non classificato come PBT o vPvB.
12.6	Altri effetti avversi	Sconosciute/i.

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali. Questo materiale e il suo
------	-----------------------------------	--

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.0 Data: 01 Marzo 2017

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830

www.vpgsensors.com

13.2 Informazioni supplementari

contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
I contenitori vuoti di questo materiale possono essere pericolosi in quanto mantengono residui del prodotto.

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	ADR/RID / IMDG / IATA
14.1 Numero ONU	UN 1263
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	PAINT RELATED MATERIAL
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non e'un Inquinante Marino.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
14.8 Ulteriori informazioni	Nessuno.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1 Regolamento UE	
Sostanza(e) estremamente preoccupante	Nessuno.
15.1.2 Regolamenti nazionali	
Wassergefährdungsklasse (Germania)	Classe di pericolosità: 2
15.2 Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS). Classificazione/i armonizzata/i per Xilolo (CAS# 1330-20-7) e Etilbenzene (CAS# 100-41-4).
Esistente registrazione ECHA per Xilolo (CAS# 1330-20-7) e etilbenzene (CAS# 100-41-4).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3; H226	Punto di Infiammabilità [Closed cup/Vaso chiuso] Risultati esame/ Punto di Ebollizione (°C)
Asp. Tox. 1; H304	Stimato Viscosità
Acute Tox. 4; H312	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
Skin Irrit. 2; H315	Calcolo della soglia CLP
Eye Irrit. 2; H319	Calcolo della soglia CLP
Acute Tox. 4; H332	Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela
STOT SE 3; H335	Calcolo della soglia CLP
STOT RE 2; H373	Calcolo della soglia CLP

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Declinare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 3.0 Data: 01 Marzo 2017

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 1907/2006
(REACH), 1272/2008 (CLP) & 2015/830**

www.vpgsensors.com

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.